

Online
www.corriereadriatico.it

SPORT

► Roberto Colacone si avvicina al traguardo delle 350 partite in serie B, che taglierà proprio ad Ascoli, il 21 novembre

“Una sconfitta ogni sei gare? Magari sempre...”

STEFANO RISPOLI

Ancona

Si indaga sulle ripercussioni psicologiche che potrà determinare lo stop di Crotona, ma Roberto Colacone rovescia la frittata: “Ci metterei la firma se dovessimo incappare in una sconfitta ogni sei gare”. L'attaccante biancorosso parla col senno dell'esperienza, maturata in oltre quindici stagioni di professionismo: il 35enne milanese si avvicina al traguardo delle 350 partite in serie B, che taglierà proprio ad Ascoli, il 21 novem-

bre. “Quella di Crotona è una battuta d'arresto che non ci voleva - spiega -. Ma la nostra testa è già avanti: pensiamo al Vicenza e poi al derby. Vogliamo cancellare in fretta questa sconfitta, pur non dimenticando le ragioni che l'hanno provocata. Dovevamo essere più furbi quando ci siamo resi conto che di fronte avevamo una squadra più in forma e più rapida di noi. Dovevamo capire che il pareggio poteva starci bene. E poi abbiamo sbagliato troppi gol”. Padova, Gallipoli e ora il Crotona: contro le

neopromosse l'Ancona continua a zoppiare.

“E' vero. Non so, forse ci stanno studiando e hanno imparato a prendere contromisure. Non siamo più una sorpresa. Me ne accorgo io là davanti: prendete il Cesena, ha modificato il suo modo di gioco per fermarci. Da qui in avanti sarà sempre più difficile perché non siamo più una sorpresa. Ma noi dovremo continuare a mantenere la nostra mentalità vincente”.

In attacco qualcosa non va: Colacone e Mastrorunzio, che in avvio di campionato

hanno fatto faville, si sono fermati. E lei non segna da quattro gare.

“Ma ho fatto due assist, magari ci siamo invertiti con i centrocampisti, che infatti vanno più spesso a segno. Sinceramente, sarei contento di continuare la mia astinenza in cambio di buoni risultati della squadra. E poi capita anche ai campioni di fermarsi per un po' di tempo”.

Salvioni dà la colpa al sintetico, ma in voi a Crotona è subentrato per caso un pizzico di appagamento?



Roberto Colacone

“Inconsciamente qualcuno può essersi rilassato. Ma in effetti, allenarsi tutti i giorni sul sintetico e poi giocare su un terreno bagnato non è una sciocchezza”.

Arriva il Vicenza, che in casa ha sempre pareggiato, ma in trasferta ha già vinto tre volte.

“E' una squadra tosta, dotata di una valida difesa e di attaccanti che posso far male, come Sestu, Bjelanovic e Sgrigna. Ci vorrà tanta pazienza e dovremo essere bravi a cercare il gol senza farci prendere dall'affanno”.

“Ancona, entra un nuovo socio”

Petocchi su più fronti: sponsor, Cda e incontro con l'Amministrazione

CALCIO SERIE B

GUIDO MONTANARI

Ancona

In arrivo un nuovo socio per l'Ancona: lo ha detto ieri sera l'Ad biancorosso Enrico Petocchi a margine della presentazione dello sponsor per il derby con l'Ascoli. “Per adesso posso solo dirvi che non si tratta di un gruppo locale - ha sottolineato il manager lombardo - ma la speranza è che le forze della zona prima o poi investano sull'Ancona. Domani (oggi, ndr) ci sarà il Cda e ci saranno delle novità. Verrà effettuata la ricapitalizzazione ma dobbiamo risolvere anche i problemi di cassa. Non possiamo andare in sofferenza ogni tre mesi - ha detto Petocchi - e in questo senso che dobbiamo muoverci”. Dunque novità in arrivo anche se avevamo già ventilato nelle scorse settimane la possibilità di nuovi ingressi. Sperando che in nome della trasparenza vengano allo scoperto nel più breve tempo possibile.

Tornando all'iniziativa di ieri sera è stato un secondo tentativo, dopo quello della passata stagione al Sui di Marina Dorica, per avvicinare l'imprenditoria locale, o meglio l'Ancona “che conta” alla società biancorossa.

L'occasione è stata fornita dalla presentazione dello sponsor che campeggerà sulle magliette dell'Ancona nel derby con l'Ascoli che si giocherà al Del



Duca il prossimo 21 novembre. Uno sponsor “diverso” dagli altri perché stavolta nel “club dei 42” è entrato un gruppo di Ancona. Ed è successo raramente da quando Petocchi ha lanciato questa iniziativa. Si tratta della SIS.&I Società Italiana Sviluppo e Impresa. Deus ex machina dell'iniziativa l'avvocato anconetano Michele Andreano sempre vicino alle sorti della squadra dorica e legale della SIS.&I ieri sera rappresentata ai massimi livelli dal presidente del Cda Ferdinando De Cecco e dai consiglieri Gianni Giacobelli e Fabio Freddi.

Alla cena del “Giardino” era presente la squadra al gran completo con Salvioni, l'Ad Enrico Petocchi e il Ds Fabrizio Larini in testa e tutti gli altri dirigenti compreso il responsabile del settore giovanile Maurizio Zandegù e il collaboratore per le iniziative speciali Joe Inferno. Avvistati anche diversi addetti ai lavori del mondo dell'imprenditoria (presente anche il costrutto-



Due immagini della serata di ieri: in alto l'avvocato Andreano riceve un omaggio dall'Ancona, qui sopra Petocchi tra Brasili e Larini FOTO CARRETTA

re ascolano Massimo Ubaldi) e del commercio e delle professioni di Ancona. In rappresentanza del Comune l'assessore allo Sport Franco Brasili e il presidente del Consiglio Comunale Andrea Filippini, il commercia-

lista Gianni Ciotti, amministratore unico di Ancona Entrate. Noti anche oltre l'ex giocatore dorico Mauro Bertarelli e il socio di minoranza Claudio Vignoni (Schiavoni era a Roma per affari).

Ma dopo il vernissage di ieri sera quello odierno sarà un giovedì campale per l'Ad Petocchi: questa mattina è previsto il Cda importante come detto sopra (dal quale tra l'altro dovrebbe uscire Diego Franzoni ieri nominato assessore al Porto) e nel pomeriggio alle 15 incontro a Palazzo del Popolo col sindaco Gramillano e l'assessore Brasili per cercare un accordo sulla convenzione dello stadio del Conero e sul problema dei campi. Il Comune intanto ha deciso una proroga della convenzione stessa fino a che non verrà siglato un accordo con l'Ancona, un accordo che dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre. L'amministrazione propone alla società una convenzione di 15 anni. Vedremo se finalmente si getteranno le basi concrete per un'intesa stabile. Per quanto concerne i campi di allenamento, continua ad esserci un po' di confusione in quanto Franco Brasili aveva ventilato ai dirigenti biancorossi l'utilizzo un paio di volte alla settimana del Dorico ma il presidente del Piano San Lazzaro Andrea Marinelli (che ha la gestione dell'impianto) ha detto di non essere d'accordo perché il vecchio stadio del Viale della Vittoria è già super sfruttato dalla squadra granata. Ma oggi si dovrà discutere a fondo anche riguardo alla possibilità di realizzare un campo in erba nell'area antistante il Del Conero. Che sarebbe la soluzione migliore. “Per noi la priorità è questa - ha sottolineato Petocchi - per quanto riguarda la convenzione per il Del Conero abbiamo tempo per parlarne, chi non può aspettare invece è la squadra che si trova senza campi dove allenarsi. A Crotona abbiamo già perso uno di quei punti di cui parlava Salvioni qualche tempo fa. Ovvero, senza un campo di allenamento decente alla fine della stagione l'Ancona potrebbe perdere sette otto punti”.

CINQUE DOMANDE A...



FRANCO CACCIA
Ex giocatore dell'Ancona

“Lasciamo stare i sogni di serie A”

1 Franco Caccia, cosa le piace in particolare dell'Ancona di quest'anno?

“E' evidente che in campo va una squadra sempre molto ben organizzata e determinata. I risultati sono frutto soprattutto di queste due preziose caratteristiche, ma anche di una velocità di base elevata di molti calciatori”.

2 L'Ancona è seconda dopo 13 giornate: si può sognare in grande?

“Non credo. Questa squadra può dare fastidio a tutte, ma le grandi si stanno già assestando, vedi Torino e Lecce. E la vedo dura che l'Ancona possa spuntarla su certe realtà”.

3 Possibile che una società di B come l'Ancona non abbia un proprio campo di allenamento?

“Se non c'è organizzazione societaria e ogni tre o quattro anni si cambia il timone, queste sono le conseguenze. Guardiamo al lato positivo: i problemi esterni spesso tirano fuori il meglio in campo. Ad Ancona succede così da un po' di anni”.

4 Un giocatore determinante?

“Dico... Schiattarella, un jolly che quando chiamato in causa ha sempre dato una bella mano”.

5 Facciamo un'ipotesi: l'Ancona a gennaio è fra le prime. A quel punto la società deve intervenire sul “mercato”?

“Assolutamente no, per diverse ragioni. Primo: un altro obiettivo stagionale della società deve essere quello di valorizzare più ragazzi possibili, e penso in particolare ai giovani come Castracani. Secondo: non è detto che comprando si migliora il potenziale del gruppo. Terzo: gli acquisti invernali talvolta rappresentano una mina per la squadra”.

Ballottaggio Schiattarella-Surraco sulla fascia

NOTIZIARIO

Porto Recanati

L'Ancona emigra, ma non riesce ad evitare l'erba artificiale. Anche ieri mattina Salvioni è stato costretto a far lavorare i suoi sul sintetico, a Porto Recanati, visto che la società rivierasca ha preferito preservare il suo manto naturale in vista del prossimo impegno casalingo. Il tecnico biancorosso ha comunque

la probabile formazione che opporrà al Vicenza domenica (ore 15). Le valutazioni sono parziali, visto che Milano non si è allenato perché febbricitante, mentre è rientrato Catinali. In attesa di capire se il terzino riuscirà a recuperare, Salvioni ha utilizzato Pisacane sulla corsia destra difensiva con Cristante, Cosenza e Zavagno a completare la retroguardia, davanti al portiere Da Costa. Si profila un ballottaggio sulla fascia destra, dove tra i titolari

tarella e non Surraco, al rientro dalla squalifica, con Miramontes regolarmente a sinistra e Catinali-De Falco in regia. In attacco, scontata conferma per Colacone e Mastrorunzio. A riposo Anastasi, mentre Mustacchio rientrerà soltanto a metà della prossima settimana per gli impegni con l'Under 21. Mirchev, reduce da una bronchite, non si è allenato la mattina, ma nel pomeriggio ha fatto corsa assieme al resto della squadra al “Del Co-

scia a Treia per l'amichevole con l'Aurora (ore 15), che milita in Prima Categoria. Venerdì pomeriggio e sabato mattina la squadra si allenerà a Marcelli.

Qui Vicenza

Dall'odierna partitella in famiglia tra i 33 giocatori che compongono la rosa del Vicenza si capirà l'orientamento tattico di Maran, che con l'Ancona dovrebbe abbandonare il 4-3-3 per un 4-4-2 o un 4-2-1-2. In difesa

Zanchi e Di Cesare, con Ferri a destra e probabile spostamento di Martinelli (o Fabiano) a sinistra in sostituzione di Brivio, impegnato con l'Under 21. Out Gioiosa, a centrocampo Botta (che può fare il trequartista), Signori e Gavazzi sembrano sicuri del posto, così come Bjelanovic e Sgrigna in attacco. C'è da capire se Maran riproporrà a destra Sestu (al rientro dall'influenza) o opterà per un centrocampista in più (Barnabini).